

Natale è un Bambino

FISM DIOCESANA

La stella betlemmita ci accompagna nella gioiosa realtà di alcune scuole dell'infanzia del nostro territorio

Come stanno vivendo la coinvolgente attesa del Natale, dell'incontro con il Bambino che ha cambiato la storia del mondo, i piccoli di alcune scuole dell'Infanzia Fism del Pordenone? Guidati idealmente dalla Stella che circa duemila anni fa accompagnò i Magi fino a Betlemme, cerchiamo di scoprire in alcune di queste splendide realtà lo stupore dei piccoli che si sono preparati ad accogliere il Bambino tra loro, nella scuola, mentre anche i genitori sono stati intensamente coinvolti nel clima e nei preparativi della emozionante attesa.

A BANNIA

A Bannia la coordinatrice Tamara Facca ci racconta che sabato 2 dicembre i genitori sono stati invitati a scuola per realizzare decorazioni "artistiche", di profumo natalizio, con materiali di recupero: gingilli da appendere all'albero allestito all'interno e agli alberelli del giardino, come pure nel porticato, dove è stato preparato il presepio e dove tutti possono accedere, compresi i piccolissimi del Nido integrato, coordinati da Astrid Muzzatti. **Il presepio, con la sua emozionante capanna gigante, è stato addobbato con materiali naturali, mentre in tutte le aule il clima natalizio è stato alimentato da decorazioni ispirate al grande Evento e dal canto dei bambini in attesa di Gesù, un bambino come loro.** Mercoledì, 20 dicembre, alle 17.30, è stata realizzata una fiaccolata lungo la strada adiacente alla scuola. Con tutti gli 82 piccoli della scuola dell'Infanzia e i 44 del Nido, hanno partecipato genitori e nonni e pure il giovane parroco, don Corrado, mentre le lanterne, predisposte con tanto appassionato impegno per illuminare il percorso, erano state costruite in gran numero perchè l'incipiente notte fosse illuminata a giorno. A ogni sosta, alcuni bambini, le insegnanti e il parroco



offrivano suggestive riflessioni su quel cammino di luce che portava nella Betlemme del cuore.

AVIGONOVO

A Vigonovo è stato proposto a un centinaio di bambini, in vista del Natale, un progetto focalizzato sulla gentilezza dell'accoglienza in riferimento all'atteggiamento di Gesù e Maria che hanno accolto Gesù. La magnificenza della parola era resa concreta da espressioni quali "permesso, ti accolgo, benvenuto, grazie, prego, scusa ti perdono..." sulla scia di una storia di piccole stelle. E poi nella casa di Gesù, un posto in cui tutti possono entrare, c'è spazio per tutti, per il lupo e per l'agnello.

Anche i genitori sono stati

invitati a scrivere pensieri sulla gentilezza, poi riportati su segnalibri che i bambini di tutta la scuola hanno offerto alle famiglie, introducendoli nelle cassette delle lettere, come pure ai negozi oppure offrendoli alle persone di passaggio.

I bambini hanno poi ritagliato sagome di angioletti da appendere all'albero e da inserire nel presepe, preparato con grande amore, anche in vista del concorso presepi indetto dalla Fism. Il 19 sera i bambini hanno partecipato alla recita in oratorio. Anche in questa occasione sono fioriti molti messaggi di gentilezza, dilatati attraverso le avvincenti espressioni dei bambini.

PORDENONE SAN GIORGIO

Per la scuola dell'Infanzia San Giorgio di Pordenone, la coordinatrice Anna Lozer sottolinea come tutti i personaggi e gli ambienti del presepe siano stati preparati a casa dai genitori con materiali naturali. Poi una sera i genitori stessi sono andati a scuola a preparare in tutta segretezza la scenografia della Natività e... quale sorpresa la mattina seguente per tutti i bambini! Il 21 dicembre, tutte le famiglie in chiesa alle 18 per ascoltare i dolcissimi canti natalizi offerti dai bambini. E ci sono state anche le poesie: "Quest'anno i bambini non vogliono regali, ma vogliono stare tra la gente con sincere parole d'amore". E poi la canzone che gli angeli hanno cantato

Pordenone, dalla Scuola dell'Infanzia San Giorgio

"quella notte" al Bambino: "Ogni cuore sia un trono per te, piccolo Re dell'Amore". Anche queste espressioni sono angeliche per "il Bambino che viene".

AZZANO DECIMO

Per la scuola dell'Infanzia di Azzano Decimo, la coordinatrice Catia Minatel ci apre orizzonti di luce: il 6 dicembre, alle 18, tutti i bambini e le loro famiglie sono entrati in chiesa portando lumini accesi; si sono fermati davanti all'altare maggiore e qui hanno offerto il concerto di Natale con quattro intensi canti natalizi, dispiegando tutta la

emozionante intensità delle loro piccole voci vibranti. **All'ingresso della scuola è stato costruito un presepio in verticale, con piattaforme sporgenti dal tronco di un albero.** Ogni bambino aveva inoltre preparato una stella sulla quale i genitori avevano scritto un pensiero in sintonia con la festa, poi contribuito per l'addobbo di un albero appunto carico di stelle.

GLERIS

Ancora Catia, coordinatrice pure della scuola di Gleris, ci descrive un magnifico concerto preparato con l'insegnante di musica, offerto dai minimusicisti che hanno suonato usando piccoli strumenti a percussione, nell'auditorium del Concordia di San Vito, martedì 19. Da Gleris sono stati trasportati con il trenino della Proloco.

TIEZZO

Anche la scuola di Tiezzo ha offerto il giorno 20 un magnifico concerto a tutte le famiglie.

CONCORSO PRESEPI

Tutte le scuole dell'Infanzia della Fism, sono circa una cinquantina nel Pordenone, si sono impegnate intensamente nella costruzione del presepio in vista del Concorso: una ricchezza emozionante che si rinnova ogni anno con una creatività intensa e coinvolgente. Una gioia per gli occhi e per il cuore! I bambini vivono questa iniziativa come un momento fantastico, mentre è dato molto spazio all'aspetto religioso che si dilata sul mistero della Famiglia di Nazareth proposta appunto come una famiglia tra le loro famiglie. "Quindi - conclude Catia - per i bambini questo è un perio-

Foto sotto da sx: da Bannia il presepe della materna; Brugnera, scuola Immacolata, il presepe e l'albero

